

vivevano ; li piangono amaramente , e di ciò che lasciano , procurano di far danaro contante , e teppellirlo con li cadaveri , pensando , che possano averne bisogno per il giorno dell' universale risorgimento . Il Marito , cui muore la Moglie , è obbligato rimanere nel vedovatico un' anno intero .

Prendono quante più Mogli possono mantenere , comperandole da' Genitori se sono Vergini ; e tutta la cerimonia solita farsi nel celebrarsi le Nozze si riduce ad invitare i Congiunti delli due Sposi ad un sobrio pranzo . Sono però proibiti gli Sponsali tra' Consanguinei . La Moglie gravida , giunta in vicinanza del Parto , va ricoverarsi in qualche capanna del Bosco , ove dopo d'essersi sgravata rimane per lo spazio di mesi due prima di ritornare al Marito , al quale non è concesso in quel tempo di renderle alcuna visita .

Siccome vivono dispersi ne' Villaggi , e nelle Campagne , hanno anche le loro Case simili a quelle de' Contadini Moscoviti . Nel mezzo della loro Camera hanno in vece di Stufa un gran sasso scavato al di dentro , in cui sta il fuoco , e nella parte superiore ha un foro da dove esce il fumo . Nel tempo d'Inverno turano quell'apertura con un pezzo di pietra lucida , e trasparente , per conservare a quel modo nella stanza il calore . Gira tutt' all' intorno di essa una panca alta un braccio in circa , e larga due , sopra la quale , per difetto di sedie , che non usano avere , siedono con le gambe incrocicchiate , e loro serve anche di letto la notte .